

CORSO di JAZZ presso il CONSERVATORIO “S.Cecilia” di ROMA
PROGRAMMI di STUDIO e di ESAME del CORSO di BATTERIA JAZZ (rev. 2015)

I° ANNO di TRIENNIO:

PROGRAMMA di STUDIO:

TAMBURO:

- Verifica della conoscenza di tutti i “rudiments” e della capacità di lettura:
metodi di riferimento: “The 150 rudimental solos” di Charles Wilcoxon
“Solfeggio ritmico n°1” di Dante Agostini
“Solfeggio sincopato n°1” di Dante Agostani

BATTERIA:

- Studio della coordinazione jazzistica:
metodo di riferimento: “Advanced independence for the jazz drummer vol.1” di Jim Chapin
- Studio del fraseggio sui tamburi:
metodo di riferimento: “The art of bop drumming” di John Riley, pagg. 18, 19, 26 e 27.
Studio del comping melodico (in particolare nei ritmi swing, jazz waltz e bossa nova):
Brani da melodizzare sulla batteria: Au privave, Blue Monk, Blues for Alice, Bluesette, Four,
Scrapple from the apple (rif. Real Book).
- Primi rudimenti nell’uso delle spazzole:
metodo di riferimento: “The art of brushes” di Philly Joe Jones
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:
metodo di riferimento: dispense “Strutture per batteria” a cura di Ettore Fioravanti
studio delle pagg. 20 e 21 dal metodo “The art of bop drumming” di John Riley
- Studio dell’improvvisazione, con esempi tratti dalla letteratura per batteria

PROGRAMMA di ESAME:

1) Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra gli ultimi 10 studi (dal n° 141 al n°150) tratti dal volume “The 150 rudimental solos” di Charles Wilcoxon.

2) Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 6 brani (a scelta della Commissione) studiati durante l’anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4 (o dipendendo dal groove del brano)
- melodizzazione su intero set

Esecuzione di una delle pagine dal metodo di J.Riley.

3) Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del solo in stile di Max Roach tratto dal libro di John Riley “The Jazz Drummer's Workshop” (pagg. 33 e 34, quello dove c’è scritto “Play it with mallets” ma da eseguirsi con le bacchette).

4) Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell’anno.

5) Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.

II° ANNO di TRIENNIO:

PROGRAMMA di STUDIO:

TAMBURO:

- Tecnica base attraverso lo studio dei seguenti libri:
- “Modern rudimental swing solos for the advanced drummer” di Charles Wilcoxon (esercizi a pag. 20, 21, 27, 28-29, 30, 39, 40, 41, 42 e 47)
- “The solo snare drummer” di Vic Firth (esercizi n° 1, 2, 3, 6 e 7)

BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico classico per batteria:
metodo di riferimento: “The art of bop drumming” di John Riley, pagg. 28 e 29.
- Comping melodico (in particolare nei ritmi rock, funk e shuffle):
Brani da melodizzare sulla batteria: Anthropology, I mean you, Nardis, Oleo, Straight no chaser, Valse hot (rif. Real Book).
- Studio dei principali accompagnamenti con le spazzole: ballad, swing, jazz waltz
metodo di riferimento: “The sound of brushes” di Ed Thigpen
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:
metodo di riferimento: dispense “Strutture per batteria” di Ettore Fioravanti
- Studio dell’improvvisazione su forme complesse, con esempi tratti dalla letteratura per batteria

PROGRAMMA di ESAME:

1) Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra 10 scelti dal candidato tra quelli studiati durante l’anno.

2) Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 6 brani (a scelta della Commissione) studiati durante l’anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4 (o dipendendo dal groove del brano)
- melodizzazione su intero set

Esecuzione di una delle pagine dal metodo di J.Riley.

3) Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del solo di Billy Higgins tratto dal libro di John Riley “The Jazz Drummer's Workshop” (pagg. 37 e 38).

4) Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell’anno.

5) Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.

III° ANNO di TRIENNIO:

PROGRAMMA di STUDIO:

TAMBURO:

- Studio dei libri:
- “Modern rudimental swing solos for the advanced drummer” di Charles Wilcoxon (esercizi a pag. 22, 23, 25, 31, 32, 33 e 34)
- “The solo snare drummer” di Vic Firth (esercizi n° 4, 5, 8, 9, 10 e 12)

BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico moderno per batteria:
metodo di riferimento: “Beyond bop drumming” di John Riley
- Studio del comping melodico (in particolare nei ritmi dispari, tango e latin jazz):
Brani da melodizzare sulla batteria: A Night in Tunisia, Afternoon in Paris, Confirmation, Gloria’s step, Joy spring, Take five (rif. Real Book).
- Studio di ulteriori accompagnamenti con le spazzole con variazioni: fast swing, slow rock, tempi dispari
metodo di riferimento: “The art of bop drumming” di John Riley pagg. 48-54
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:
metodo di riferimento: dispense “Strutture per batteria” a cura di Ettore Fioravanti
- Studio dell’improvvisazione su forme multiple, con esempi tratti dalla letteratura (in particolare solistica) per batteria

PROGRAMMA di ESAME:

1) Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra 10 scelti dal candidato tra quelli studiati durante l’anno.

2) Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 7 brani (a scelta della Commissione) studiati durante l’anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4 (o dipendendo dal groove del brano)
- melodizzazione su intero set

3) Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del solo di Jack De Johnette tratto dal disco “Pictures” come trascritto da John Riley e pubblicato sul metodo “Beyond bop drumming” a pag.14 (complete transcription).

4) Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell’anno.

5) Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.

I° ANNO di BIENNIO:

PROGRAMMA di STUDIO:

TAMBURO:

- Studio del libro “The solo snare drummer” di Vic Firth:
 - esercizi n° 11, 14, 15 e 18 (solo rullante)
 - esercizi n° 25 e 27 (vari tamburi)
 - Duet for one player n°1 a pag. 46

BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico attuale per batteria:
 - metodo di riferimento: “The jazz drummer’s workshop” di John Riley
 - Brano da melodizzare sulla batteria: Fables of Faubus (C.Mingus), rif. Real Book
- Studio dello stile di batteristi storici attraverso ascolto, analisi e trascrizione:
 - Max Roach, Philly Joe Jones, Art Blakey (o altri maestri del periodo 1950/60)
- Controllo strutturale delle forme aperte del jazz (parte I)
- Studio avanzato dell’improvvisazione (parte I)

PROGRAMMA di ESAME:

1) Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra quelli studiati durante l’anno.

2) Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione della trascrizione del comping di Bill Stewart sul brano “Everybody’s Party” tratto dal disco “I can see your home from here” pubblicato sul metodo “Profiles in jazz drumming” di Skip Hadden a pag.118-119.

3) Prova di STRUTTURA:

- Esecuzione di una struttura estemporanea consegnata per iscritto al candidato 1 ora prima della prova d’esame.
- Esecuzione di “Fables of Faubus” in forma tematica, con eventuale improvvisazione su tutta la struttura.

4) Prova di STORIA degli STILI:

Illustrazione con esempi suonati dello stile di uno dei maestri studiati durante l’anno.

5) Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.

II° ANNO di BIENNIO:

PROGRAMMA di STUDIO:

TAMBURO:

- Studio del libro “The solo snare drummer” di Vic Firth:
 - esercizi n° 16, 19, 20, 21 e 22 (solo rullante)
 - esercizi n° 28, e 29 (vari tamburi)
 - Duet for one player n° 2 a pag. 47

BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico attuale per batteria:
 - metodo di riferimento: “The jazz drummer’s workshop” di John Riley
 - Brano da melodizzare sulla batteria: Brillant Corners (T.Monk), rif. Real Book
- Studio dello stile di batteristi storici attraverso ascolto, analisi e trascrizione:
 - Elvin Jones, Tony Williams, Jack De Johnette (o altri maestri del periodo 1960/80)
- Controllo strutturale delle forme aperte del jazz (parte II)
- Studio avanzato dell’improvvisazione (parte II)

PROGRAMMA di ESAME:

1) Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra quelli studiati durante l’anno.

2) Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del solo di Elvin Jones sul brano “Monk’s dream” inciso sull’album “Unity” di Larry Young, così come trascritto sul libro di John Riley “Beyond bop drumming” a pag.52.

3) Prova di STRUTTURA:

- Esecuzione di una struttura estemporanea consegnata per iscritto al candidato 1 ora prima della prova d’esame.
- Esecuzione di “Brillant Corners” in forma tematica, con eventuale improvvisazione su tutta la struttura.

4) Prova di STORIA degli STILI:

Illustrazione con esempi suonati dello stile di uno dei maestri studiati durante l’anno.

5) Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.